

Premessa

In base alle nuove istruzioni della Banca d'Italia in tema di trasparenza, è stato previsto un nuovo strumento ad uso del cliente consumatore che voglia aprire un conto corrente: **l'Indicatore Sintetico di Costo, o ISC.**

L'Indicatore Sintetico di Costo (ISC) è una misura espressa in euro, finalizzata a quantificare in modo semplificato i costi operativi del conto corrente offerto ai clienti consumatori. L'indicatore è ottenuto sommando i costi annuali, fissi e variabili, del conto corrente modellati su sei "profili di operatività" individuati da Banca d'Italia per i conti c.d. "a pacchetto" (quelli con un sistema di tariffazione forfetario). In base al profilo di operatività si distinguono varie tipologie d'uso del conto corrente e dei prodotti e servizi aggiuntivi.

I sei profili - il cui contenuto è riepilogato nella tabella descrittiva qui in calce, predisposta da Banca d'Italia - sono:

- ✓ Giovani (164 operazioni all'anno),
- ✓ Famiglie con bassa operatività (201 operazioni all'anno),
- ✓ Famiglie con media operatività (228 operazioni all'anno),
- ✓ Famiglie con elevata operatività (253 operazioni all'anno),
- ✓ Pensionati con bassa operatività (124 operazioni all'anno),
- ✓ Pensionati con media operatività (189 operazioni all'anno).

Grazie all'ISC è più facile ed immediato confrontare i costi dei conti correnti tra le diverse banche.

Il consumatore, nel momento in cui si trova ad aprire un nuovo conto corrente, potrà scegliere quello per lui più conveniente.

L'ISC, però, esprime un costo INDICATIVO – poiché calcolato su profili tipo di utilizzo – che può differire dal costo effettivamente sostenuto a fine anno. Le ragioni possono essere molte come, per esempio, un diverso utilizzo del servizio, un numero di operazioni differente, o una tipologia di operazioni diversa rispetto a quelle previste dal profilo scelto.

L'ISC, relativo ai profili si trova nel Foglio Informativo e nell'estratto conto dei conti correnti offerti ai clienti consumatori.

Elementi di calcolo dell'ISC

L'ISC comprende spese e commissioni addebitate al Cliente nel corso dell'anno. Non comprende invece gli oneri fiscali ed eventuali interessi.

Esso risulta di:

- una componente fissa, che comprende tutte le voci di spesa che il Cliente dovrebbe comunque sostenere, per il solo fatto di aver sottoscritto il rapporto (es. le comunicazioni obbligatorie per legge)
- una componente variabile, ossia tutti i costi – spese e commissioni – che il Cliente sostiene in relazione alle operazioni compiute.

L'ISC viene calcolato come il costo complessivo sostenuto dal Cliente ipotizzando i livelli di utilizzo descritti per ciascuno dei profili di Banca d'Italia.

A parità di prodotto, quindi, l'ISC varierà anche sensibilmente tra un Profilo di Utilizzo e l'altro, a seconda:

- del numero di operazioni effettuate,
- della tipologia di canale utilizzato,
- dei servizi / prodotti collegati al conto (Bancomat, Carta di credito, Deposito Titoli...),
- nonché di altri parametri presi in considerazione da Banca d'Italia.

Finalità dell'ISC di Conto Corrente

L'introduzione dell'Indicatore Sintetico di Costo (ISC) relativamente ai conti correnti ha la finalità di rendere più trasparente, ossia chiaro ed immediatamente leggibile, il costo annuo atteso del conto corrente.

Il Cliente, attraverso questo indicatore, può comprendere qual è il costo del conto corrente che intende scegliere, tenendo conto dell'operatività media ipotizzata per il profilo in cui si identifica.

L'ISC è indicato nel Foglio Informativo di ciascun conto corrente e consente al Cliente di verificare se un certo tipo di conto sia o meno adatto alle proprie esigenze (ovvero al proprio profilo) e di effettuare un rapido confronto tra i costi dei diversi tipi di conti (per scegliere il più conveniente).

Per capire qual è il profilo di operatività più simile al proprio è necessario porsi una serie di domande, quali:

- apro il conto per esigenze della famiglia o solo per esigenze personali?
- intendo operare allo sportello oppure su internet?
- quante operazioni penso di effettuare al mese?
- ho la necessità di una carta bancomat, carta di credito e/o una carta prepagata?
- ho la necessità di domiciliare le bollette?
- quanti pagamenti faccio mediamente all'anno tramite assegno? Quanti bonifici?
- ho necessità di un deposito amministrato da appoggiare sul conto?
- addebiterò sul conto le rate del mutuo o del prestito?

- mantengo in conto una giacenza media mensile superiore a 5.000 euro?

Occorre, in sintesi, valutare attentamente il tipo di operatività che si intende porre in essere, la numerosità delle operazioni ed il canale con cui si vuole operare in prevalenza al fine di individuare il "profilo di operatività" più coerente con le proprie esigenze.

Altra importante finalità dell'ISC è offrire al Cliente la possibilità di confrontare il costo da lui effettivamente sostenuto in un anno, per il conto corrente di cui è titolare, con l'ISC calcolato dalla Banca, per quel conto corrente e in base al suo profilo.

Con il rendiconto annuale, infatti, la Banca dovrà comunicare al Cliente il costo totale effettivamente sostenuto nel corso dell'anno per i servizi di tenuta conto e gestione liquidità e

e la tabella dell'ISC del prodotto sottoscritto dal Cliente (inserita nell'estratto conto).

Con queste informazioni, il Cliente potrà verificare se il costo sostenuto effettivamente da lui sia o meno in linea con l'ISC riferito al suo profilo di operatività.

Conti Correnti: Profili di utilizzo

	CONTO A PACCHETTO					
	giovani	famiglie con operatività bassa	famiglie con operatività media	famiglie con operatività evoluta	pensionati con operatività bassa	pensionati con operatività media
Operatività corrente - Gestione liquidità						
elenco movimenti allo sportello	10 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	5 (0)	7 (0)
elenco movimenti canali alternativi	22 (32)	17 (24)	21 (26)	35 (41)	5 (10)	18 (25)
prelievo contante sportello	5 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	6 (0)	8 (0)
versamento contante e assegni	7	9	10	10	6	6
comunicazione trasparenza	4	4	4	4	4	4
invio estratto conto	4	4	4	4	4	4
Servizi di pagamento						
<u>carta di debito</u>						
canone	1	1	1	1	1	1
prelievo presso propria banca ATM	33 (38)	36 (43)	37 (42)	38 (44)	28 (34)	34 (42)
prelievo presso altra banca ATM	5	4	7	5	2	4
prelievo atm paesi UE	2	1	2	2	1	1
<u>carta prepagata</u>						
canone / una tantum	1	0	0	0	0	0
ricariche internet	5	0	0	0	0	0
<u>operazioni di pagamento con carta di debito</u>						
operazioni	36	46	54	52	20	32
<u>carta di credito</u>						
canone	0	0	1	1	0	1
invio estratto conto	0	0	12	12	0	12
<u>assegni, utenze, imposte</u>						
pagamenti con assegni	2	7	9	11	5	10
domiciliazione utenze	6	12	18	24	18	24
pagamenti imposte o tasse	2	4	2	2	2	2
<u>pagamenti ricorrenti</u>						
rata mutuo - addebito in cc	0	12	12	12	0	0
finanziamenti rate acquisti/addebito in cc	0	12	0	0	0	0
<u>bonifici</u>						
accredito stipendio o pensione	6	12	12	12	12	12
vs italia disposti allo sportello con addebito cc	2 (0)	3 (0)	4 (0)	5 (0)	3 (0)	4 (0)
verso italia tramite internet	7 (9)	1 (4)	4 (8)	5 (10)	0 (3)	2 (6)
pagamenti ricevuti tramite bonifico	4	2	4	6	2	3
Servizi di finanziamento						
mutuo	no	si	si	si	no	no
altri finanziamenti	no	si	no	no	no	no
Servizi di investimento						
deposito titoli	no	no	no	si	no	si
Totale operazioni	164	201	228	253	124	189

I profili di utilizzo si riferiscono all'operatività del solo titolare del Conto, senza considerare eventuali cointestazioni e servizi accessori utilizzati da un familiare.

Alcune voci dei profili presentano un secondo valore indicato tra parentesi che fa riferimento al numero di operazioni che descrivono l'utilizzo del Conto Corrente per un Cliente che opera esclusivamente tramite canali alternativi.

I profili riferiti alle "famiglie" verranno utilizzati anche con riferimento a singoli individui, titolari di Conto Corrente, diversi da "giovani" e "pensionati".

Fonte: "Metodologia per il calcolo dell'indicatore sintetico di costo per i conti correnti", GU 174 del 29.07.2015.